



USB PI - Federazione Regionale del Piemonte – C.so A. Tassoni, 37/B - 10143 Torino  
tel. 011.655454 fax 011.6680433- sito [www.piemonte.usb.it](http://www.piemonte.usb.it) - e mail piemonte@usb.it

## **USB: NOTA al “Protocollo d’intesa regionale per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all’emergenza da COVID-19” presso Direzione Regionale del Piemonte**

**La scrivente O.S., non firmataria dell’accordo nazionale del 17/09/2020, non sottoscrive l’intesa sul “Protocollo d’intesa regionale per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all’emergenza da COVID-19” presso la Direzione Regionale del Piemonte.**

Le ragioni che conducono alla mancata condivisione dell’intesa sono rappresentate dal fatto che: ci troviamo in un periodo in cui la situazione epidemiologica che sta attraversando il nostro Paese e il Piemonte è tra le regioni peggiori, risulta acuirsi e diventare pericolosa per la tutela della salute pubblica, considerandosi superate almeno temporaneamente le condizioni di normalizzazione in cui si sperava e che avevano caratterizzato la contrattazione di livello nazionale. Pertanto da qui si ravvisa l’opportunità di mantenere al minimo gli aspetti burocratici e favorire la snellezza dell’istituto del “lavoro agile”, anche in considerazione del breve periodo di vigenza del Protocollo in oggetto, il cui termine cade il 31/12/2020.

L’Intesa in oggetto risulta avulsa dalla realtà attuale, impone vincoli, controlli e rigidità alla formula del lavoro agile, con un approccio autoritativo legato a schemi puramente formali tale da rendere l’opzione onerosa e troppo condizionata per i colleghi, costringendoli inopportuno ad optare, laddove possibile, per il lavoro in presenza.

Non sono debitamente tenuti in conto la natura e lo spirito del lavoro a distanza, basato su rapporto di leale collaborazione e fiducia e allo svolgimento di lavori e approfondimenti misurabili sui contenuti in rapporto alle condizioni di lavoro. Niente viene previsto per lenire il disagio nelle condizioni di lavoro, in mancanza della piena esigibilità dei diritti contrattuali vigenti (permessi orari, buoni pasto) e di rimborsi per le spese sostenute dai dipendenti, di adeguati supporti strumentali e logistici, anzi vengono previsti inaccettabili controlli e fasce orarie di reperibilità troppo ampie.

Riteniamo che in questa fase emergenziale, lo strumento di erogazione della prestazione lavoro c.d.: “*Smart – working*”, dovrebbe conciliare in modo positivo i momenti di vita con quelli del lavoro, favorendo un clima di reale benessere organizzativo.

**Richiediamo, da subito, che siano responsabilmente attuate tutte le misure per garantire la sicurezza e tutela della salute, prevedendo minima esposizione al rischio, lavoro agile per tutti, con pari diritti, sostegno strumentale, logistico ed organizzativo, confidando in uno spirito di fiducia reciproca e di valorizzazione**

**di tutte le professionalità e disponibilità che, fino ad oggi, hanno risposto con sacrifici ed abnegazione a tutte le necessità e carenze, malgrado l'assenza di risposte per diritti e ristori non riconosciuti.**

Torino, 27 ottobre 2020

USB - Coordinamento regionale Agenzie fiscali Piemonte

*M. Montanari – A. De Vito – G. Celano – F. Lanni – F. Quadarella*